Quaresima 2022 – Celebrazione penitenziale **per ADOLESCENTI**

**Tra le tue braccia**

**Preghiamo con il Salmo 133 (132)**

Ecco, com'è bello e com'è dolce  
che i fratelli vivano insieme!

È come olio prezioso versato sul capo,  
che scende sulla barba, la barba di Aronne,  
che scende sull'orlo della sua veste.

È come la rugiada dell'Ermon,  
che scende sui monti di Sion.  
Perché là il Signore manda la benedizione,  
la vita per sempre.

**Dal vangelo secondo Luca (15,11-32)**

In quel tempo, Gesù disse: "Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: "Padre, dammi la parte di **patrimonio** che mi spetta". Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese **lontano** e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse: "Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; **non sono più degno** di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati". Si alzò e tornò da suo padre. Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: "**Padre**, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio". Ma il padre disse ai servi: "Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché **questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato**". E cominciarono a far festa.

Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. Quello gli rispose: "Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo". Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. Ma egli rispose a suo padre: "Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso". Gli rispose il padre: "Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato".

**Per la riflessione personale**

Trova una posizione comoda, che aiuti la concentrazione. Sgombera la mente dai pensieri, fai spazio a Dio nel tuo cuore! Rileggi il brano del Vangelo, soffermandoti sui passaggi che ti colpiscono di più. Se vuoi, puoi provare ad intrecciare Parola&Vita, facendoti aiutare dagli spunti che trovi qui sotto.

**La mia eredità** *(“dammi la parte di patrimonio che mi spetta”)*

Penso ad un oggetto che mi ricorda la relazione con uno dei miei genitori o con qualcuno che si è preso cura di me. è il mio patrimonio. Immaginando l’oggetto e pensando a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ vorrei dirle che \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**Lontano dai miei** *(“partì per un paese lontano”)*

Ho la giornata piena di impegni e di persone che mi stanno attorno ma a volte mi sento “orfano”, solo, giudicato e incompreso da tutti. Questo mi pesa molto. Vorrei che …

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**Distante da me** *(“non sono più degno”)*

Alcune volte mi sembra di non combinarne una buona: me lo dicono sempre! Vorrei andare lontano per salvarmi da tutti questi sguardi e vorrei piacermi di più, volermi più bene e sentirmi…

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**Con Dio** *(“questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”)*

Dio mio, non so neppure perché mi trovi qui ma so che di te posso fidarmi perché non mi giudichi ma mi vuoi bene, mi ami così come sono e mi hai dato degli amici con cui stare. Quanto desidero che tu…

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**Oggi, desidero pregarti così\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**Per accostarsi al sacramento della Riconciliazione**

Se vuoi, puoi iniziare la confessione raccontando al sacerdote quanto emerso nella tua riflessione. Puoi concentrarti su un Grazie, un Perdonami, un Mi fido.

* ***Grazie.*** *Per cosa vorresti ringraziare il Signore? Quali persone o situazioni ti portano oggi a dire il tuo “grazie”?*
* ***Perdonami.*** *C’è qualcosa di cui vorresti domandare perdono? Qualcosa di cui magari ti vergogni, o che ti fa pensare “non sono più degno”? ti fa sentire degno”? Lo puoi dire con fiducia a Dio: lui ti ascolta senza giudicare per liberarti da ciò che ti appesantisce.*
* ***Mi fido!*** *Torna a fidarti del Signore e lasciati abbracciare da Lui!*

**Padre nostro**

**PREGHIERA FINALE** (Søren Kierkegaard)

O Dio nostro Padre,

**Per prepararsi all’incontro con Gesù nel Sacramento della riconciliazione**

**Davanti al sacerdote**

**Tu.** Sia lodato Gesù Cristo

**Sac.** Sempre sia lodato

**Tu.** Sono venuto **per ringraziare** il Signore per …

Sono venuto **per chiedere perdono** al Signore per…

Voglio **chiedere perdono** al Signore per…

tu ci hai amato per primo!

Signore, noi parliamo di te

come se ci avessi amato per primo

in passato, una sola volta.

Non è così: tu ci ami per primo, sempre,

tu ci ami continuamente,

giorno dopo giorno, per tutta la vita.

Quando al mattino mi sveglio

e innalzo a te il mio spirito,

Signore, Dio mio,

tu sei il primo,

tu mi ami sempre per primo.

E sempre così:

tu ci ami per primo

non una sola volta,

ma ogni giorno, sempre.

*Traccia liberamente adattata da www.semedivento.it*